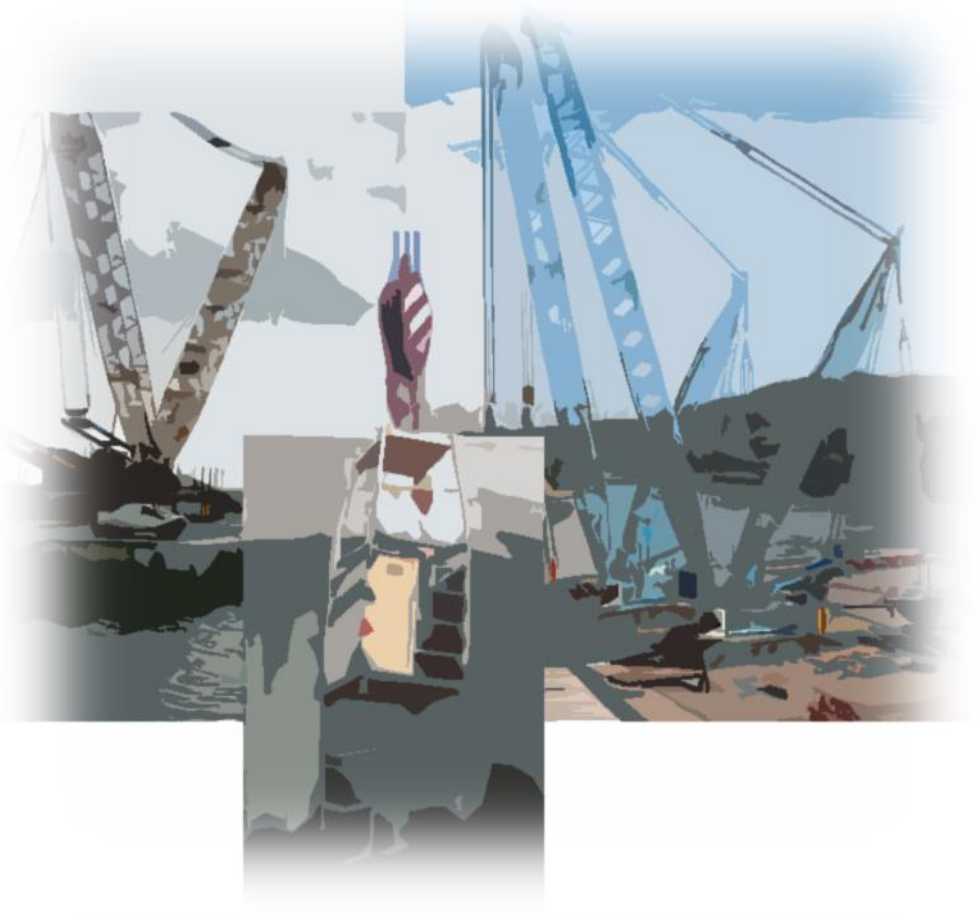
Milano, 13 dicembre 2017

dr ing. Francesco Boella
Unità Operativa Territoriale di Venezia Mestre di Certificazione, Verifica e Ricerca

IL SOLLEVAMENTO ECCEZIONALE PER L'ACCESSO IN STIVA



Di cosa parleremo …

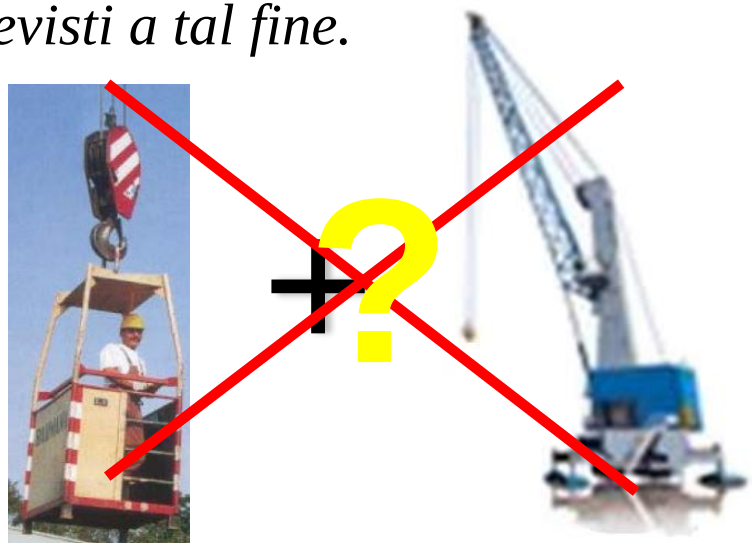
operazioni di sollevamento
in condizioni eccezionali

elaborazione di un riferimento
documentale per le entità coinvolte

Il D.Lgs. 81/08 e il "*concetto di eccezionalità*"

Allegato VI – Disposizioni concernenti l'uso delle attrezzature di lavoro

3.1.4. Il sollevamento di persone è permesso soltanto con attrezzature di lavoro e accessori previsti a tal fine.



*A titolo **eccezionale** possono essere utilizzate per il sollevamento di persone attrezzature non previste a tal fine a condizione che si siano prese adeguate misure in materia di sicurezza, conformemente a disposizioni di buona tecnica che prevedono il controllo appropriato dei mezzi impiegati e la registrazione di tale controllo.*

...

Parere della commissione... e procedure operative...

...

Al riguardo, considerato che la disposizione in esame è stata introdotta per garantire in concreto valide condizioni di sicurezza ai lavoratori nelle operazioni di sollevamento svolte con attrezzature non previste a tal fine; si ritiene che la stessa possa trovare applicazione nei seguenti casi:

- quando si tratti di operare in situazioni di emergenza;
- per attività la cui esecuzione immediata è necessaria per prevenire situazioni di pericolo, incidenti imminenti o per organizzare misure di salvataggio;
- quando per l'effettuazione di determinate operazioni rese necessarie dalla specificità del sito o del contesto lavorativo le attrezzature disponibili o ragionevolmente reperibili sul mercato non garantiscono maggiori condizioni di sicurezza.

...

Parere della commissione... e procedure operative...

Il parere 15/SEGR/0003326 del 10 febbraio 2011 della Commissione Consultiva Permanente per la salute e sicurezza sul lavoro "*sul concetto di eccezionalità*" prevede "*specifiche procedure di sicurezza che comprendano a valle di una* ***analisi dei rischi***, i ***criteri*** *per la scelta più appropriata delle attrezzature da impiegare, i* ***requisiti*** *delle apparecchiature da abbinare agli stessi, le* ***modalità operative*** *per le varie fasi di lavoro in cui i sistemi così realizzati sono utilizzati nonché quelle per la sorveglianza ed il controllo delle une e delle altre*".

Successivamente la stessa Commissione ha approvato il 18 aprile 2012 le "*Procedure tecniche da seguire nel caso di sollevamento persone con attrezzature non previste a tal fine*", poi recepite con nota del 9 maggio 2012.

...

2. SCOPO DELLA PROCEDURA E CAMPO DI APPLICAZIONE

...

Si rende, quindi, necessario fornire specifiche procedure di sicurezza esclusivamente nel caso di sollevamento di persone con attrezzature non assemblate con la macchina di sollevamento.

Il presente documento si propone, pertanto, di offrire una guida per il datore di lavoro che debba ricorrere, esclusivamente nei casi indicati dalla Commissione Consultiva Permanente, al sollevamento eccezionale con gru o carrelli elevatori e di esso potranno tener conto gli organi vigilanza territoriali, limitatamente ai fini di cui al citato parere sul concetto di eccezionalità, allegato.

...

Un'applicazione particolare richiede maggior livello di dettaglio

- accesso in stiva

  ambiente particolare (ASICS)

- nave e banchina

ambiti giuridici differenti

integrazione di diverse normative sulla sicurezza

- operazioni particolari

  oltre alle normali attività, gestione delle emergenze

- interferenza con altre attività

  sia a bordo della nave che in banchina

- molteplicità di allestimenti e attrezzature disponibili

Il GdL interistituzionale: costituzione, obiettivi, approccio...

Considerate le esigenze manifestate dall'Autorità Portuale di Venezia in ambito SOI (Sistema Operativo Integrato del porto di Venezia), si è istituito presso Inail un Gruppo di lavoro dedicato con l'obiettivo di elaborare un documento tecnico che, partendo dalle indicazioni procedurali definite dalla Commissione, definisca le indicazioni relative alle specificità del contesto lavorativo portuale, tenendo conto anche delle possibili interrelazioni con le modalità di accesso e di lavoro in ambienti o sospetti di inquinamento, quali le stive delle navi.

Approccio multi e interdisciplinare

Tutti gli stakeholder, non solo istituzionali

Il documento: dalla problematica alle indicazioni operative

…

definire criteri di carattere generale in base ai quali condurre una

corretta valutazione e riduzione dei rischi

relativamente alla fase di ***accesso*** *degli operatori* ***alla stiva***

per le ***normali attività****,*

operazioni di manutenzione

o in casi di ***emergenza****...*

quando*, per* ***indisponibilità di mezzi specifici***

e per le ***peculiarità dell'ambiente di lavoro,***

è necessario per il sollevamento di persone il ricorso ad attrezzature non previste a tal fine ovvero utilizzate per il sollevamento di cose dalla banchina.

Il documento: dalla valutazione ...

5. Attività portuali
6. Valutazione e riduzione dei pericoli e dei rischi
6.1. Indicazioni sulla valutazione dei rischi delle operazioni di carico/scarico in stiva
6.2. Indicazioni sulla valutazione dei rischi dell'operazione di accesso in stiva secondo le modalità attuali
6.2.1. Valutazione dei rischi
6.2.2. Identificazione dei rischi
6.3. Accesso attraverso l'utilizzo di cestelli sospesi
6.3.1. Valutazione dei rischi nell'utilizzo dei cestelli sospesi
6.3.2. Identificazione dei rischi

… alle soluzioni tecniche …

7. Soluzioni tecniche
7.1. Premessa
7.2. Introduzione
7.3. Cestelli sospesi - UNI EN 14502-1:2010
7.4. Apparecchi di sollevamento – ISO 4306:2007
7.5. Uso sicuro apparecchi di sollevamento – ISO 12480-1:1997 – All. C
7.6. Manuale d'istruzioni
7.7. Targhe

… ed organizzative

- 8. Soluzioni organizzative
  - 8.1. Condizioni ordinarie di esercizio e manutenzione
    - 8.1.1 Operazioni speciali
  - 8.2. Operazioni in ambienti sospetti d'inquinamento o confinati
    - 8.2.1. Procedure di lavoro
    - 8.2.2. Formazione e addestramento
    - 8.2.3. Permesso di lavoro
- 8.3. Procedure di emergenza
  - 8.3.1. Condizioni di emergenza
  - 8.3.2. Procedure e formazione

Concludendo...

Il documento prodotto rappresenta uno **strumento operativo non vincolante** per:

- datori di lavoro e delegati, dirigenti e preposti
- RSPP (Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione) e ASPP (Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione)
- RLS/RLST (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza/Territoriale)
- aziende che operano in ambito portuale nella movimentazione merci per il carico e scarico delle stiva

e uno strumento di **riferimento** per funzionari e organi di vigilanza

specifico per alcune attività in ambito portuale

E adesso...?

Poiché è stato voluto e sostenuto da tutti i soggetti coinvolti, nella consapevolezza che dovrà inserirsi in un sistema in continua evoluzione, verrà *messo alla prova* ed eventualmente assoggettato ad ogni integrazione ed aggiornamento si renderà necessario.

A tal fine, la sua divulgazione e utilizzo presso altre installazioni portuali in Italia e all'estero, consentirà di ricevere un ritorno sempre maggiore e diversificato.

Una prima valutazione si potrà ricavare dalla prevista elaborazione di una buona prassi ai sensi dell'art. 6, comma 8, lettera d) del D.Lgs 81/08 e s.m.i., dove verrà utilizzato come documento di riferimento.

Ringraziamenti

Sara Anastasi[1], Giorgio Basile[2], Angelo De Palma[3], Matteo La Sorte[4], Fabrizio Marilli[4], Luigi Monica[1], Gianluca Palma[5], Massimo Peca[6], Alberto Maria Pietrocola[4],Roberto Romano[3], Andrea Rossi[7], Stefano Scattolin[8], Nicola Jannino[9], Pier Maria Jagher[10], Luca Zancan[7], Antonio Zannier[11]

[1] Inail, Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici
[2] Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Venezia
[3] Inail, U.O.T Venezia-Mestre
[4] Capitaneria di Porto di Venezia
[5] Ente della Zona Industriale di Porto Marghera
[6] Ispettorato Interregionale del Lavoro Nord-Est
[7] Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia
[8] ARPA Veneto Direzione Tecnica - S.C.I.
[9] Terminal Rinfuse Venezia S.p.A. - Euroports
[10] SPISAL AULSS 3 Serenissima - Distretto del Veneziano
[11] Inail CONTARP DR Veneto

e tutti gli operatori e responsabili delle aziende che hanno supportato le attività e permesso l'accesso ai componenti del gruppo